

Stasera su Raitre un programma realizzato da Demetrio Volcic

Identificazione di una spia

Raitre insiste e punta forte sul grande giornalismo, quello che in tv è andato scomparendo negli ultimi anni. Questa volta all'appello ha risposto Demetrio Volcic, da 2 anni corrispondente e inviato della Rai. Volcic ha realizzato un programma sullo spionaggio - *Vita da spia* - che andrà in onda stasera, alle 20,30. È qualcosa di diverso dal vecchio documentario e dal solito contenitore

ANTONIO ZOLLO

Sarà perché si parla di spie, ma l'accesso agli studi della Rai, dove Demetrio Volcic ha girato il suo programma, presenta per un burocrate quanto d'ora le stesse difficoltà che si incontrerebbero in una sperduta stazione di frontiera in un deserto asiatico. Alla fine il Cerbero di turno s'arrende a una testardaggine più forte della sua e in compagnia di Demetrio Volcic, ci avventuriamo nel labirinto degli studi alla ricerca del «capo». Che in questo caso è la capostruttura di Raitre, Nino Criscianti il quale spiega così l'idea della trasmissione: «Raitre ha trasformato in diretta il Mysterfest di Cattolica, che tra i suoi temi quest'anno ave-

rebbe essere davvero la stanza di mister «M» il capo di James Bond. Seduti, dunque, su un divano che chissà quanti segreti ha accumulato Volcic - da vent'anni corrispondente e inviato della Rai (è stato a Mosca, ha seguito la «primavera» di Praga ora è a Bonn) - ci riassume la trama del programma e spiega perché ha accolto la proposta di Raitre: «Introduciamo l'argomento con una citazione dell'ultimo Le Carré (quello dell'«Ulisse») il quale presenta così la sua spia: «Di chi mi lido e perché? con chi sto parlando? posso comprarlo? può comprarmi? mi tradirà? con chi dormo?». Abbiamo cercato di evitare la contrapposizione tra buoni e cattivi. La *glasnost* non consente ancora di avere qui il vicecapo del Kgb, ma abbiamo parlato con Julian Semonov, una sorta di Le Carré russo, che ha scritto 35 libri e ne ha venduti per 35 milioni di copie. Se Le Carré incolpa il padre («mi ha dato troppe identità») per l'inclinazione allo spionaggio, uno psicanalista - il professor Bortolotti - sostiene che dietro la nevrosi della

spia c'è la figura della madre Padre Molinaro - decano della facoltà di filosofia dell'Università Lateranense - rassicura alla spia che non mette cattivenza nel suo lavoro non affatto precluso il paradiso. E ancora tra gli ospiti il generale israeliano Aryeh Shalef, ambasciatore dell'Urss all'Onu passato agli Usa, due esperti che sveleranno i trucchi della macro e microelettronica (dall'uso dei satelliti alle microspie nelle ambasciate), Stefano Silvestri e Edward Luttwak, due autori di spy-stories, Harry Chapman Pincher e Bryan Freeman. Il finale - avverte Volcic - ha un sapore un po' patetico. È un'altra citazione, una parafraasi di Graham Greene: «Si fa tardi, le spie vanno a dormire le spie le talpe, i traditori, se pure vanno a dormire. Philby avrà vuotato l'ultima bottiglia. Povero Philby, anzi, povero tutti noi!».

Ora si tratta di spiegare perché Volcic ha accettato la proposta di Raitre: «Ho accettato perché scorgo in questa scelta di Raitre l'intenzione di

verificare se in questa azienda ci sono colleghi, professionisti in grado di fare qualcosa di più e di diverso una volta tirati fuori dalla scatola del telegiornale. Un programma sullo spionaggio si sarebbe potuto fare andando in giro per il mondo alla ricerca di spie di spose a parlare ma è un genere di documentario che non tira più. Oppure sfruttando il contenitore tra un balletto e un'orchestra il conduttore di turno avrebbe esclamato a proposito di spionaggio oggi abbiamo in studio il grande esperto, ma il contenitore ha stufato. Abbiamo scelto una terza ipotesi: facciamo cadere tutto in studio, restituiamo all'informazione piena integrità e dignità offriamo allo spettatore un balletto di qualità. Siamo partiti con lo spionaggio perché è un tema facilmente accessibile».

Altri progetti già in cantiere? «Vedremo», risponde Volcic. Ma alla rete hanno già qualcosa in ballo. Ad esempio, un grande reportage sulla società russa dell'era Gorbaciov Naturalmente, realizzato da Demetrio Volcic



Un'inquadratura di «Another Country», il che racconta le prime esperienze politiche a Cambridge della spia Guy Burgess

Il festival A Ravenna suoni dal Sudamerica

A Ravenna ha preso il via «Latinamerica», il festival nazionale della Fgci con un programma musicale che prevede un concerto ogni sera ad ingresso rigorosamente gratuito. Gli spettacoli si svolgono nell'area dell'ippodromo Darsena e, come è facile immaginare saranno in gran parte dedicati ai suoni dell'America latina, ma non mancheranno anche nomi del rock inglese ed italiano.

Questa sera sono protagonisti gli Inti Illimani che festeggiavano quest'anno il loro decennale, e per l'occasione si presentano con un repertorio che ripercorre tutta la loro storia, di musica andina ed opposizione al regime di Pinochet. Domenica 5 sono di scena tre gruppi rock di Ravenna: Black Diamonds, Car Jamming Comuniqué. Lunedì 6 ancora rock italiano con tre formazioni provenienti dai coordinamenti dei gruppi di base nati in seno all'iniziativa «Il suono degli spazi», promossa per l'appunto dalla Fgci. I gruppi sono Torquemada, Cleverness, e Crazy Rebels. Martedì 7 arrivano dall'Inghilterra i Pogues, che hanno accettato di venire a suonare in Italia unicamente nell'ambito delle feste comuniste qui a Ravenna e l'8 alla Festa dell'Unità di Carpi (Modena).

Cinema Montecatini punta sul politico

MONTECATINI TERME. Anche quest'anno partenza interessante per la Mostra internazionale «Montecatini-Cinema-Fedici». Ad inaugurare il festival questa sera verrà presentato in anteprima il film tedesco Reinhard Hauff, il film, «Orso d'oro» a Berlino lo scorso anno neovoca, con intensi polemici, la tragica quanto misteriosa morte dei capi del gruppo terrorista Baader-Meinhof, suicidatisi in carcere secondo la contrastata versione ufficiale della polizia della Germania federale. Un film politico, quindi, e su un argomento ancora sotto molti aspetti «imbarazzante» come quello del terrorismo.

Sempre in «zona cinema politico» nel fitto cartellone montecatinese figurano altre «anteprime» nazionali quella del film di Werner Herzog, *La ballata del piccolo soldato*, realizzato dal regista tedesco in Nicaragua, e *Il Cile uovo*, una *Cile di Paolo Brunato*. Una sezione speciale di questa Mostra, da quest'anno diretta da Adriano Asti, è dedicata al rapporto tra «Cinema Anarchico» con opere come *Patagonia rebelde* dell'argentino Hector Olivera; *Gli ultimi tre giorni di Gianfranco Mingozzi* (sul fallito attentato di Anteo Zamboni contro Mussolini), *Maknozza*, un film sovietico di montaggio, realizzato con materiali documentaristici girati negli anni Venti in un'altra sezione del Festival, dedicata al cinema coscovolante, verrà presentata una «personale» del cartoonist Jim Barta e una ventina di opere realizzate da filmmaker ceki al di fuori delle strutture ufficiali.

Nel complesso saranno presenti al «Montecatini '87», film provenienti da 25 paesi. In un'altra sezione del Festival, dedicata al cinema coscovolante, verrà presentata una «personale» del cartoonist Jim Barta e una ventina di opere realizzate da filmmaker ceki al di fuori delle strutture ufficiali. Nel complesso saranno presenti al «Montecatini '87», film provenienti da 25 paesi. In un'altra sezione del Festival, dedicata al cinema coscovolante, verrà presentata una «personale» del cartoonist Jim Barta e una ventina di opere realizzate da filmmaker ceki al di fuori delle strutture ufficiali.

RAIUNO ore 20.30 RAITRE ore 22.10 RAIUNO ore 12.05

Dalla Goggi Gaber e Gino Paoli
Giorgio Gaber e Gino Paoli sono i due ospiti del sabato sera da Loreta Goggi per *Canzonissime* (Raiuno ore 20.30). Sono di scena le case discografiche Carosello e FIVE con i loro cantanti: fra gli altri Gazebo, Chiari e Forlì, Pino D'Angio, Luciano Rosso, Vasco Rossi, Rosanna Fratello, Little Tony, Bobby Solo, Mino Reitano, Sabrina Salerno, Celeste, Augusto Martelli. Come sempre Dario Salvatori commenterà i filmati mentre la Goggi-junior, Daniela, canterà le canzoni per i bambini. Ma ci saranno anche i soliti «pirati».

Fassbinder e Berlino anni Trenta
Ritorna in tv *Berlin Alexanderplatz*. E ancora una volta rappresenta un avvenimento Rainer W. Fassbinder dimostrò infatti - sceneggiando il romanzo di Alfred Döblin - come la tv abbia su strada, dove la qualità diventa arte. Alle 22,10 su Raitre, dunque, Gunter Lamprecht e Hanna Shyglua, tornano a raccontare questa storia della Germania nel primo dopoguerra, spinti nella mischia e nella degradazione sociale. È la storia di Franz che, uscito dal carcere, non potrà trovare altro che i locali malfamati intorno all'Alexanderplatz.

RAIUNO ore 12.05

MARINELLA QUATTERINI
Da oggi la *Maratona d'estate* cambia formula. Il tradizionale programma di balletto curato da Vittorio Ottolenghi per Raiuno non accompagnerà più il pranzo degli italiani. Ma solo il pasto del sabato. Da mezzogiorno all'una, fino al 12 settembre, gli appassionati del settore potranno vedere o rivedere opere finalmente complete. E non più solo frammenti. Si parte con la dolcissima e pungente *Cendrillon* (Cenerentola) di Maguy Marin. E si termina con la «fantasia coreografica» *A Moving Picture* della canadese Ann Ditchburn preceduta dall'assolo *Blue Lady* di Carolyn Carlson. Ma attenzione! Se la formula della «Maratona»

Ballando ballando (in tv)

accademica Succede, anche ai ribelli? È probabile comunque che vedremo una *Armataje* prima maniera (il 29 agosto) accanto a un freschissimo Michael Clark.

Per la serie delle novità è segnalabile un balletto che un altro coreografo inglese, Christopher Bruce, ha voluto dedicare alla memoria di John Lennon. *The Dream Is Over*, il sogno è finito questo il titolo dell'opera va in onda il 15 agosto insieme a un *Histoire d'un soldat* del Royal Ballet d'Inghilterra, molto presente in questa «Maratona», offre ancora *Cruel Garden*, una coreografia non recente, confezionata da Lindsay Kemp per il Ballet Rambert (5 settembre).

Altra novità, ma sul versante classico, sono *Le Chat Botte*, il gatto con gli stivali di Roland Petit, passato proprio in questa stagione per il Regno di Torino (e in onda il 18 luglio). E ancora, *Romeo e Giulietta* con Carla Fracci e George Lancu per la coreografia di Roberto Fassella (8 agosto). Alcuni passi a due del repertorio dell'American Ballet Theatre capeggiato da Mikhail Baryshnikov.

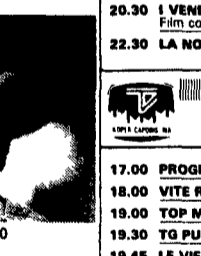
Ancora una volta la star russa col passaporto americano viene ripresa in una coreografia di Twyla Tharp, *Push come to show*, tutti i nodi vengono al pettine (1 luglio). Un po' come le repliche di questo programma, costretto spesso suo malgrado a riproporre a distanza di un solo anno le

stesse videocoreografie. Così si saranno altre repliche, persino in questa versione modificata della kermesse *Come Sant'Anna in Re*, brillante creazione di Jin Kilyan, coreografo che comunque ci proporrà anche una bella novità, *L'enfant et les sortilèges* con la musica di Maurice Ravel e i bravissimi interpreti del Nederlands Dans Theater che Kilyan dirige dattempo. Completamente questa nuova *Maratona d'estate* e un altro sconnesso Dieci anni fa Vittorio Ottolenghi doveva scoprire se agli italiani una doccia di danza tutti i giorni alla stessa ora, poteva servire a stuzzicare appetiti ballerini. Adesso deve verificare se un'ora e mezza di danza in tv può essere una libera scelta.

RAIUNO	
11.00 DBE: WANN WO WIE	
11.20 DBE: AUJOURD'HUI EN FRANCE	
11.50 CHE TEMPO FA. TG1 FLASH	
12.05 MARATONA D'ESTATE. Reseppa internazionale di danza. Orchestra e Balletto dell'Opera di Lione	
13.30 TELEGIORNALE. Tg1 tre minuti di...	
14.00 LA PARMIGIANA. Film con Nino Manfredi	
15.50 BRILLE 1987	
16.30 SPECIALE PARLAMENTO	
17.00 SPECIALE «RECCHINO ESTATE»	
18.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO	
18.10 LE RAGIONI DELLA SPERANZA	
18.20 PROSSIMAMENTE	
18.40 IL PARRIA. Sceneggiato con Charles Aznavour (3ª puntata)	
18.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1	
20.30 CANZONISSIME. LA GRANDE FESTA DELLA MUSICA. Con Loreta Goggi (9ª trasmissione)	
22.20 TELEGIORNALE	
22.30 URBAN COW BOY. Film con John Travolta	
24.00 TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA	

RADUE	
8.55 GIORNI D'EUROPA	
9.25 PROSSIMAMENTE	
9.40 STAGIONE DA CAMERA DI RAIDUE	
10.15 L'ULTIMO GIOCO. Film	
12.10 DUE RAGAZZI E UNA CHITARRA. Telefilm	
13.00 TG2 ORE TREDICI. TG2 LO SPORT	
13.30 ESTRAZIONI DEL LOTTO	
13.35 SARANNO FAMOSI. Telefilm	
14.25 ARCOBALENO. Con Tony Sirelli	
16.30 SABATO SPORT	
17.45 IN FORMA CON...	
18.25 TG2 SPORTSERA	
18.40 PERRY MASON. Telefilm	
19.30 TG2 NOTIZIE. METEO DUE. TG2. TG2 LO SPORT	
20.30 PUGILATO. Olive-Coggi (Titolo mondiale pesi superleggeri)	
22.15 TG2 STASERA	
22.30 PREMIO FIGUCCI 1987	
23.30 TG2 NOTTE FLASH. METEO DUE	
23.40 TG2 NOTTE SPORT	

RAITRE	
14.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA	
14.15 PROSSIMAMENTE	
14.30 SPORT. Ciclismo. Giro di Basilicata. Tennis. Torneo di Wimbledon	
18.00 TG3 NAZIONALE E REGIONALE	
19.30 LA MACCHINA DEL TEMPO	
20.15 GIALLO E NERO. Cortometraggio	
20.30 VITA DA SPIA. In studio Demetrio Volcic	
22.00 TG3 FLASH	
22.10 BERLIN ALEXANDERPLATZ. Sceneggiato con Gunter Lamprecht (1ª puntata)	
23.35 TG3 NOTTE. TG REGIONALE	
23.50 IN UN ANNO CON 13 LUNE. Film	



John Travolta, Raiuno, ore 22.30

RADIO NOTIZIE	
8.00 GR1 FLASH	
8.30 GR2 NOTIZIE	
9.00 GR3 RADIOMATTINO	
9.30 GR1	
9.30 GR2 RADIOMATTINO	
9.30 GR3 NOTIZIE	
10.00 GR1 FLASH	
10.30 GR2 NOTIZIE	
11.00 GR3 FLASH	
12.00 GR1 RADIOGIORNO	
13.00 GR2 RADIOGIORNO	
14.00 GR1	
14.00 GR2 REGIONALE	
14.30 GR3 FLASH	
15.00 GR2 NOTIZIE	
15.30 GR3 NOTIZIE	
16.00 GR1 SERA	
17.30 GR2 RADIOSERA	
18.00 GR3	
20.45 GR3	
21.00 GR1 FLASH	
22.30 GR2 RADIONOTTE	
23.00 GR1	
23.30 GR2	
24.00 GR DELLE 24	

SCEGLI IL TUO FILM	
13.30 ARRIVEDERCI ROMA. Regia di Roy Rowland, con Mario Lanza, Renato Rascel, Merisa Allasio. Italia/Usa (1957). Titolo più legato a una canzone che al film, ma comunque celeberrimo. Un cantante americano di origine italiana giunge a Roma, ospite del cugino pianista da quattro soldi. Tra amori e canzoni, comincia l'avventura.	
14.00 LA PARMIGIANA. Regia di Antonio Pietrangeli, con Catherine Spaak, Nino Manfredi. Italia (1963). Bella storia di una donna raccontata da un regista molto sensibile alle psicologie femminili, il bravo Antonio Pietrangeli. Il film narra le disavventure sentimentali di Dora, ragazza inquisita sullo sfondo dell'Italia del boom. Bella parte di Manfredi, nei panni di un giovanotto abbacinato dal mondo della pubblicità.	
15.30 LE SPIE VENGONO DAL CIELO. Regia di Boris Segal, con Robert Vaughn, John Carradine. Usa (1969). Film ispirato a una serie tv che ebbe qualche fama alcuni lustri fa. Si raccontano le gesta del gruppo Urvan impegnato a rubare una micidiale arma segreta nascosta in quel di Teheran. Vaughn era uno dei magnifici 7: il vecchio Carradine lo si vede sempre volentieri.	
15.30 CANI E GATTI. Regia di Leonardo De Mitrì, con Titina De Filippo, Antonella Lupidi, Paolo Stoppa. Italia (1952). Storie di elezioni in un paesino di montagna, il farmacista e l'albergatrice capeggiano le due liste, odiandosi per un motivo assai intimo: dovevano sposarsi, e lui ha piantato lei. Un occhio di riguardo alla grande Titina.	
22.30 URBAN COWBOY. Regia di James Bridges, con John Travolta, Debra Winger, Scott Glenn. Usa (1980). Uno dei film con cui Travolta tentò di dare un seguito al successo di «La febbre del sabato sera». Qui il atletico John accenna solo due passettini di danza, ed è il momento migliore del film. Per il resto tenta di recitare, e una giovanissima Debra Winger gli ruba inesorabilmente la scena. John, comunque, è un contadino che tenta la fortuna in quel di Houston, città del petrolio e della tecnologia, Debra è la sua bella (e infelice) mogliettina.	
23.50 IN UN ANNO CON 13 LUNE. Regia di Rainer W. Fassbinder, con Volker Spengler, Ingrid Caven, Eva Mattes. RfG (1978). Uno dei film più tragici e autobiografici di Fassbinder, che si ispira alla vicenda di un amico morto suicida e fa recitare, in un ruolo secondario, la propria madre. Il film narra la passione e la morte di Elvira/Erwin, un transessuale violentato da un gruppo di ragazzi, soccorso da una prostituta, sberleffiato dalla ex-moglie e dal paranoico amante. Elvira/Erwin finisce per scegliere la morte. La sua confessione alla prostituta, sullo sfondo di un allucinato mattatoio, è uno dei momenti più forti della filmografia di Fassbinder.	

RAIUNO	
8.30 GINNASTICA ELLEBERCISE	
8.40 LA GRANDE VALLATA. Telefilm	
9.30 ALICE. Telefilm	
10.00 ASPETTANDO IL DOMANI. Teleromanzo	
11.00 ARCIBALDO. Telefilm	
11.30 LOU GRANT. Telefilm	
12.30 BONANZA. Telefilm	
13.30 ARRIVEDERCI ROMA. Film	
16.30 CANI E GATTI. Film	
17.30 L'ALBERO DELLE MELE. Telefilm	
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm	
19.30 I JEFFERSON. Telefilm	
19.30 LOVE BOAT. Telefilm	
20.30 LA CORRIDA. Varietà con Corrado	
23.00 GLITTER. Telefilm	
23.00 SCRIFITTO A NEW YORK. Telefilm	

RADUE	
8.30 LA STRANA COPPIA. Telefilm	
9.00 LA DOMINATRICE DEL DESTINO. Film	
11.00 RALPH SUPERMAXIEROE. Telefilm	
12.00 L'UOMO DA 6 MILIONI DI DOLLARI. Telefilm	
15.30 FURIA. Telefilm	
16.00 BIM BUM BAM	
18.00 MUSICA È Spettacolo	
19.00 CHIPS. Telefilm	
20.00 CARTONI ANIMATI	
20.30 CHICAGO STORY. Telefilm	
22.00 MASQUERADE. Telefilm	
23.00 GRAND PRIX. Con Andrea De Adamich	
24.00 DEJAY TELEVISION	

RAITRE	
8.30 GUNSMOKE. Telefilm	
9.15 LANCER. Telefilm	
10.00 LOBO. Telefilm con C. Akins	
12.00 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm	
13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati	
14.30 DETECTIVE PER AMORE. Telefilm	
15.30 LE SPIE VENGONO DAL CIELO. Film	
17.30 IL SANTO. Telefilm, con R. Moore	
18.30 SWITCH. Telefilm	
19.30 NEW YORK NEW YORK. Telefilm	
20.30 FEBBRE D'AMORE. Teleromanzo	
21.30 HOTEL. Telefilm	
22.30 PARLAMENTO IN. Con R. Dalla Chiesa	
23.30 PEYTON PLACE. Telefilm	
00.30 BANACEK. Telefilm	

RADIO NOTIZIE	
8.00 GR1 FLASH	
8.30 GR2 NOTIZIE	
9.00 GR3 RADIOMATTINO	
9.30 GR1	
9.30 GR2 RADIOMATTINO	
9.30 GR3 NOTIZIE	
10.00 GR1 FLASH	
10.30 GR2 NOTIZIE	
11.00 GR3 FLASH	
12.00 GR1 RADIOGIORNO	
13.00 GR2 RADIOGIORNO	
14.00 GR1	
14.00 GR2 REGIONALE	
14.30 GR3 FLASH	
15.00 GR2 NOTIZIE	
15.30 GR3 NOTIZIE	
16.00 GR1 SERA	
17.30 GR2 RADIOSERA	
18.00 GR3	
20.45 GR3	
21.00 GR1 FLASH	
22.30 GR2 RADIONOTTE	
23.00 GR1	
23.30 GR2	
24.00 GR DELLE 24	